

VERZIANO. Il dipinto restaurato dagli allievi dell'Accademia di belle arti «Santa Giulia»

La «Natività della Vergine» torna nella chiesa di San Nicola

L'opera risale al XVII secolo e ha ritrovato la sua bellezza nascosta

Stefano Martinelli

Torna a impreziosire la chiesa di San Nicola a Verzano l'opera la «Natività della Vergine», dipinto su tela risalente al XVII secolo. I lavori di restauro dell'opera sono iniziati nel 2011 per volontà del sodalizio Azienda Ospedaliera Spedali Civili e Accademia di Belle Arti di Brescia «Santa Giulia», istituzioni dal 2009 unite, formalmente ed idealmente, verso il comune obiettivo di valorizzazione e conservazione del patrimonio artistico e storico del territorio bresciano.

IL DIPINTO torna quindi nella navata centrale della chiesa di San Nicola, edificio originario del 1087 e già teatro d'interventi di restauro da parte dell'Accademia che hanno in passato interessato i tre altari laterali e un frammento di dipinto murale. Il difficile compito di pulire e ricollocare nel loro ambiente naturale la tela e la cor-

nice originale d'oro e di marmo, è stato affidato a quattro studentesse dell'Accademia «Santa Giulia» che frequentano il III anno del corso di Restauro di Dipinti su Tela e Tavola, coordinate durante i lavori dalla docente Carlotta Fasser.

L'intervento di restauro ha riportato alla vita le immagini ed i colori brillanti dell'opera, tela di 187x160 centimetri, restituendo la bellezza sepolta sotto un oscuro strato di sporcizia, dovuto all'incuria ed allo scorrere del tempo.

IL LAVORO si è articolato in diverse fasi, effettuate interamente all'interno dei laboratori dell'Accademia. Il telaio originale dell'opera, deformato e soggetto a tarlatura, è stato sostituito dopo un paziente lavoro di riappianamento della superficie della tela e di recupero delle deformazioni dovute al cattivo tensionamento del dipinto.

Alla fase di stuccatura delle lacune ha fatto seguito l'inter-



La «Natività della Vergine» ricollocata nella chiesa di Verzano

vento sulla cornice, ritoccata, ripulita e nuovamente intarsiata con foglie in oro zecchino, per restituire interamente l'antico splendore. Il prodotto finale è lodevole e due studentesse hanno messo al centro della propria tesi di laurea proprio il restauro della «Natività della Vergine», a testimonianza del concreto rapporto che l'Accademia di Belle Arti ha con la realtà artistica e storica

di Brescia.

IL RESTAURO ha richiesto un impegno paziente e minuzioso ma i risultati sono pienamente apprezzabili: la tela riprende il posto che le spetta nella Chiesa di Verzano e chiunque ora potrà godere della sua bellezza, concedendo forse un pensiero anche a chi ha reso possibile la rinascita della «Natività». ●